

MARTINA CHE NON VOLEVA DORMIRE

8 MARZO 2010

Nell'isola di Robinson Crusoe, unica abitata nell'arcipelago al largo delle coste cilene, il terremoto di 8,8 gradi della scala Richter è stato avvertito come un lieve tremore. Ma Martina Maturana, 12 anni, figlia di un poliziotto di stanza nell'isola, non riusciva a dormire.

Ha capito che qualcosa di strano stava per accadere: ha chiesto al padre chiarimenti e lui, per rassicurarla, ha telefonato nel continente per avere dati più precisi. E quando il nonno, da Valparaiso, ha confermato la tragedia che in quel momento viveva il Cile, si è affacciata alla finestra a guardare le barche nella baia e, vedendo che sbecavano, ha capito. Martina è corsa nella piazza del paese e ha cominciato a suonare il gong. Pur senza conoscere il codice di emergenza stabilito dalle autorità ha svegliato gli abitanti dell'isola, che hanno anch'essi cominciato a suonare le campane e a fuggire sulle alture. Pochi minuti dopo, uno tsunami distruggeva la baia dell'isola, praticamente senza fare vittime, grazie alla tenacia di Martina.

Martina ci ricorda l'importanza di essere attenti, di non addormentarci, di non perdere la curiosità, di mantenere uno sguardo attento sulla vita.

progettazione
infanzia
bassa reggiana

